

Pava 101®

Primer epossidico a base acqua

Composizione Formulato epossidico bicomponente a base acqua, fluido, emulsionabile, idrosolubile a bassa viscosità e alto potere bagnante, con rapporto di catalisi tra Base e Reagente 1 a 1.
VOC lim 30 g/l - VOC reale < 25 g/l (escluso acqua).

Campi di impiego Reform 101 trova principalmente impiego quale promotore di adesione su supporti cementizi orizzontali e verticali. Applicato su supporti porosi è anche in grado di consolidare la superficie.
Ponte di adesione per riprese di getto su supporti cementizi e di calcestruzzo per applicazioni su fresco e per spessori di riporto non inferiori a 1 cm.
Sigillatura, riempimento e saldatura di fessure e crepe su massetti di supporto cementizi e di calcestruzzo.
Ancoraggio e sigillatura di connettori metallici e in fibra di carbonio nelle opere di "sewn gap" di massetti di supporto cementizi e in calcestruzzo.
Temperatura d'esercizio da -25° C a +40° C.

Marcatura **EN 1504-2**
Rivestimento per la protezione superficiale del calcestruzzo

- protezione contro i rischi della penetrazione	(1.3)
- controllo dell'umidità	(2.2)
- resistenza fisica	(5.1)
- aumento della resistività	(8.2)

Certificazioni

- Rivestimento protettivo del calcestruzzo secondo la EN 1504-2, DoP nr 161015-2018, certificazione Factory Production Control Body nr. 0546, certificato 2017, che rilascia la marcatura CE.
- Certificazione al fuoco classe Bfl-S1 (EN 13501-1).
- EPA (Environmental Protection Agency) secondo EN-ISO 16000 e AgBB "Procedura di valutazione per le emissioni VOC dei prodotti da costruzione" Report nr. 162477-002, 19/01/2017.
- Conformità normativa LEED per materiali basso emissivi (low emitting materials), EQ Credit 4.1—4.2—4.3, riduzione dell'emissione di inquinanti (VOC) all'interno degli edifici.

0474/20 CERTIFICATE No. MED 213419CS

Surface materials and floor coverings with low flame-spread characteristics.

Fire protection requirements of Marine Equipment Directive (MED) 2014/90/EU, according to standards of Regulation (EU) 2019/1397. Certified by Rina Services S.p.A. (Notified Body No. 0474).

ISO 17/6:2010

IMO 20/0 FTP Code Part 5

Qualità Il prodotto è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

La Disposizione Speciale (DS 375) di ADR per il trasporto STRADALE, MARITTIMO e AEREO prevede l'esenzione totale per gli inquinanti ambientali contrassegnati da numero UN 3082 quando trasportati in imballi con contenuto netto inferiore uguale a 5 lt (vista la densità relativa pari a circa 1,13 g/cm3 del componente Base, il totale in lt. è pari a un valore inferiore di 5 lt. richiesto dalla Normativa). Consultare Scheda di Sicurezza.

Dati tecnici	Risultati	Metodo
Rapporto di catalisi	Unire 100 parti in peso di Base con 100 parti in peso di Reagente. Tutti i formulati Pava devono essere miscelati accuratamente prima di procedere alle varie fasi di applicazione. La miscelazione manuale non è ammessa; una miscelazione non corretta provoca un non completo indurimento del rivestimento. Premiscelare con miscelatore ad elica/pala il componente A (Base) e, successivamente, aggiungere il secondo componente B (reagente) e miscelare per un minimo di 3 minuti fino a che il composto risulta omogeneo come densità e cromaticità. Emulsionare perfettamente i due componenti fino ad ottenere un aspetto bianco cremoso uniforme; aggiungere almeno il 50% della quantità di acqua prevista e miscelare bene per ridurre la viscosità del sistema; poi aggiungere l'acqua rimanente di diluizione e rimiscelare il tutto. Unire i diversi componenti avendo cura di mescolare accuratamente mediante miscelazione a basso numero di giri al fine di ottenere una miscela cromatica omogenea. Si raccomanda di aver particolarmente cura nel miscelare tutto il composto presente all'interno dei singoli componenti; con l'aiuto di una spatola/coltello raccogliere il prodotto dalle pareti/fondo del vaso al fine di mantenere inalterato i rapporti di catalisi.	13 IST 21
Peso Specifico	A 1,09 – 1,15 g/cm³ (*) B 1,03 – 1,10 g/cm³ (*) 1,05 – 1,13 g/cm³ a 20 ± 2°C.	ASTM D 1475 EN ISO 2811-1
Residuo Secco	70 – 75%.	ASTM D 2369 EN ISO 3251
Viscosità a 25 ± 2°C	A 292 – 437 mPa s. (*) B 530 – 795 mPa s. (*) 800 – 2500 mPa s.	ASTM D 2196 EN ISO 3219
Diluizione	Diluire con acqua pulita (non ghiacciata) in rapporto massimo fino a 1 : 1,5 (resina : acqua) come PROMOTORE DI ADESIONE in relazione al tipo di supporto (porosità, assorbimento, ecc.) aggiungendo l'acqua lentamente Diluire con acqua pulita (non ghiacciata) in rapporto fino a 1 : 3 (resina : acqua) come ANTIPOLVERE in relazione al tipo di supporto (porosità, assorbimento, ecc.) aggiungendo l'acqua lentamente; se la superficie si presenta particolarmente umida diminuire la quantità d'acqua nella diluizione.	13 IST 21
Durata miscela	Pot-life di 60 – 70 minuti a 20 ± 2°C ed a 50 ± 10 % U.R.	13 IST 22 EN 9514
Essiccazione e indurimento	Essiccazione al tatto dopo 14 – 16 ore a 20 ± 2°C ed a 50 ± 10 % UR; tempo di indurimento da 4 a 7 giorni in funzione delle condizioni ambientali, Tendenza all'opacizzazione ed all'annebbiamento in ambienti con basse temperature (< 10°C) ed alta U.R. (> 70%).	ASTM D 1640 EN ISO 866
Ricopertura	Dopo 24 – 48 ore in funzione della temperatura, dell'umidità del supporto (inferiore al 4% - dato misurato con igrometro al carburo) e del ricambio d'aria esistente. Compatibilità e sovraverniciabilità, consultare Ufficio Tecnico.	ASTM D 1640
Consumo e resa	Come Promotore di adesione ed Antipolvere (teorica per strato) 0,100 – 0,150 kg/m². Come legante (teorica per strato) 1,000 – 1,200 kg/m² (prodotto caricato 1:8 con quarzo) Come consolidante (teorica per strato) 0,150 – 0,200 kg/m² Tali rese sono indicative e dipendono sia dalla granulometria della carica utilizzata sia dalla ruvidità del supporto.	13 IST 03

Aggiunta di cariche minerali

Come ponte di adesione è possibile aggiungere quarzo 0,06-0,1 fino al 50% del peso, previa verifica preventiva del grado di bagnabilità che si ottiene nel supporto e del metodo applicativo che si desidera utilizzare; oppure seminare quarzo 0,1-0,3 sul prodotto fresco appena steso.

Come sigillante per le fessure, in funzione della loro ampiezza è possibile caricare la miscela A+B con quarzo 0,06-0,1 o 0,1-0,3 fino al 100% del peso, previo test atto ad individuare la corretta viscosità in funzione dell'ampiezza della fessura. Per questo specifico utilizzo, dopo l'aggiunta della carica, l'impasto deve poter essere colabile e deve presentare una buona velocità di penetrazione nella fessura. Questo garantirà con successivi passaggi, di penetrare in profondità e aderire/saldare la quasi totalità delle superfici verticali.

Aspetto film	Satinato, giallognolo; tendenza all'ingiallimento per esposizione agli U.V. e con l'usura.	-
Numero degli strati	- Promotore di adesione si consiglia 1 (uno) strato - Antipolvere si consigliano due strati; - Ripresa di getto si consiglia 1 (uno) strato a spessore.	-
Lavaggio attrezzi	È possibile pulire le attrezzature anche con acqua calda saponata; nel caso sia richiesta una pulizia particolarmente accurata utilizzare diluente nitro o epossidico.	-
Conservazione a magazzino	Mesi 12 dalla data di produzione (n. lotto presente in etichetta con AAMMGG), nella confezione originale ben chiusa in ambienti aerati e asciutti a temperature non inferiori a 10 °C. Non esporre le confezioni direttamente al sole. Teme il gelo. Il trasporto non deve avvenire al di sotto dei 10°C. Differentemente il camion deve essere coibentato.	-

Il Sistema non è autoportante secondo UNI10966, ma condizionato dal supporto; i provini realizzati non a film ma secondo UNI EN 13892-2. Risultati dopo 7 giorni a 25 ± 2°C.

Adesione CIs (MPa) ASTM D 4541 EN 1542	4,29
Abrasione (1Kg 1000giri) ASTM D 4060 EN ISO 5470/1	< 78 mg
Durezza Superficiale Shore UNI EN ISO 866	> 95 A
Allungamento Rottura	< 1,0

(*) Specifica tecnica riportata nel certificato d'analisi

Preparazione superfici

Preparare adeguatamente il supporto tramite abrasione meccanica o manuale, carteggiatura, levigatura o pallinatura. Rimuovere tutte le parti incoerenti ricostruendo gli eventuali volumi mancanti con apposite miscele resinose opportunamente caricate. Depolverare accuratamente la superficie e applicare un promotore di adesione specifico in base alla natura del supporto.

Eventuali imperfezioni o irregolarità che possono compromettere l'effetto estetico finale, dovranno essere corrette mediante la preparazione meccanica e/o la regolarizzazione del fondo prima di applicare i prodotti successivi.

Tracce di oli, grassi, pitture, vernici, efflorescenze, ecc. dovranno sempre essere preventivamente e accuratamente rimosse, così come porzioni sfarinanti o asportabili.

In presenza di processi fessurativi e/o cavillature nel supporto, verificare attentamente la natura di tali fenomeni valutando se sono dovuti a ritiri plastici o a fenomeni tensionali-strutturali che gravano sul supporto stesso. Sia nel caso di fenomeni statici che dinamici consultare ns. Ufficio Tecnico al fine di intervenire in modo adeguato. Nessuna responsabilità potrà ricadere sul prodotto nell'eventualità che tali processi fessurativi si ripercuotano sullo stesso in quanto, secondo anche la UNI EN 10966, tali sistemi non sono autoportanti.

Prima di procedere con l'applicazione dei prodotti Pava, è obbligatorio il trattamento preliminare di tutti i punti critici (eventuali fessurazioni del supporto, angoli, spigoli, risvolti verticali, giunti di dilatazione e/o strutturali, canaline, canali di scolo, griglie, raccordi di gronde, bocchettoni e pluviali di scarico, gradini e soglie, lucernari, tubazioni di impianti e corpi passanti).

Condizioni di applicazione

Si raccomanda l'applicazione del prodotto con Temperatura $\geq 10^{\circ}\text{C}$ e $\leq 35^{\circ}\text{C}$ e Umidità Relativa $\leq 70\%$. L'applicazione in condizioni ambientali differenti potrebbe comportare l'insorgere di difetti estetici e/o tecnici di varia natura e il mancato ottenimento delle caratteristiche e delle prestazioni del prodotto. Consultare l'Ufficio Tecnico in caso di situazioni particolari.

Applicazione

Pennello e rullo per prodotto diluito con temperature non inferiori ai $+ 10^{\circ}\text{C}$. In caso di applicazione su supporti particolarmente sollecitati, si consiglia di annegare una rete di armatura; per far ciò stendere, sul fondo precedentemente primerizzato con Reform 101, una mano di Reform 101 non diluito ed annegare la rete di armatura. Ad indurimento avvenuto, procedere con l'applicazione di prodotti strutturati come Trico Bar, Unico, Malta Design.

Tinte e confezioni

Disponibile nelle seguenti confezioni:

Base kg. 2,850 + Reag. kg. 2,850 = totale kg. 5,700 B+R

Base kg. 5,000* + Reag. kg. 5,000 = totale kg. 10,000 B+R.

Avvertenze

Si sconsiglia l'uso dei prodotti che, all'apertura del recipiente, dovessero evidenziare segni di instabilità e/o degrado tra i quali addensamenti, cristallizzazioni, gelatinizzazioni, sedimentazioni, flottazioni, ecc. dovuti ad un errato stoccaggio del materiale (temperatura/umidità) sia durante il trasporto che nel magazzino finale o infine per un impiego dopo la data di scadenza

Si raccomanda vivamente, prima dell'utilizzo dei prodotti Pava, di partecipare al corso applicatori. Chiunque utilizzi questi prodotti senza esserne abilitato, lo fa a proprio rischio e senza responsabilità del produttore.

Note tecniche

In presenza di supporti umidi o con umidità in contropinta $\geq 4\%$ (misurata con carburo di calcio), è possibile il verificarsi di fenomeni di formazione di vescature, bolle o distacchi degli strati applicati.

In questi casi è possibile gestire la problematica tramite la preventiva applicazione di Trico Bar con funzione di freno al vapore. Tale prodotto va applicato in 2 riprese per un consumo complessivo di almeno 1,5 kg/mq. Consultare la scheda tecnica del prodotto e l'Ufficio Tecnico per le indicazioni opportune.

Norma UNI 11835

La norma UNI 11835, vigente dal 2021, definisce e certifica la figura degli applicatori e dei tecnici commerciali dei sistemi in resina per superfici orizzontali e verticali interne ed esterne, delineandone i requisiti fondamentali, l'insieme delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità che nell'ambito della filiera delle costruzioni devono distinguere e caratterizzare queste figure professionali nei rapporti verso committenti pubblici e privati, imprese, progettisti e prescrittori.

La norma UNI 11835 recepisce le conoscenze introdotte dalla nuova edizione della norma UNI 10966 e profila in modo più preciso gli operatori del settore, ponendo in risalto le tipicità del settore. Inoltre, la norma delinea gli operatori dei sistemi resinosi suddividendoli in quattro figure professionali (posatore specializzato di sistemi resinosi, posatore caposquadra di sistemi resinosi, posatore caposquadra di sistemi resinosi decorativi e tecnico commerciale). Per ogni figura professionale sono descritti i relativi compiti, nonché le conoscenze e le abilità necessarie al loro espletamento.

Il settore dei rivestimenti resinosi richiede quindi, come sopra descritto, competenza e professionalità. Queste ultime possono essere certificate secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17024 attraverso un patentino ottenuto mediante un esame (prova scritta, pratica ed orale) sostenuta con ente terzo certificato, come definito dalla UNI 11835.

È caldamente consigliata l'adesione ad attività professionalizzanti al fine di acquisire il patentino di qualifica professionale in modo da possedere le competenze ed abilità elencate nei prospetti della suddetta norma UNI 11835, associabile al livello 4 di cui alla classificazione QNQ (Raccomandazione 2017/C189/03, Allegato II). Pertanto nessuna responsabilità potrà ricadere sul produttore nel qual caso l'operatore non sia in possesso del patentino di qualifica e delle conseguenti competenze validate, nel caso di utilizzo improprio o di vizi nelle opere realizzate, in quanto i prodotti devono intendersi per uso strettamente professionale.

Prodotto per uso professionale

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Durante l'uso e l'essiccazione, arieggiare bene i locali. Non mangiare, bere, né fumare durante l'utilizzo. Durante l'utilizzo indossare guanti e occhiali protettivi ed utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso d'ingestione contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico. Arieggiare i locali prima di soggiornarvi.

I prodotti suindicati risultano a basso impatto ambientale e consentono di abbattere l'inquinamento da solventi migliorando qualità, sicurezza ed igiene dell'utilizzatore. Si consiglia la scrupolosa osservanza delle norme igieniche in uso per la manipolazione delle resine (Circ. Min. Lav. 46/1979 e 61/1989). Per info ns. scheda di sicurezza.

QR-CODE

L'etichetta di ogni prodotto riporta il relativo QR-CODE per la visualizzazione e il download della scheda tecnica. In caso di mancato download rivolgersi all'Ufficio Tecnico

Le indicazioni contenute nella scheda tecnica sono quanto di più aggiornato a ns. disposizione sulle quali ci riserviamo ogni opportuna modifica; tali informazioni devono tuttavia essere considerate senza alcun valore vincolante e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale né obbligo accessorio col contratto di compravendita. Dato che l'impiego del prodotto ha luogo anche al di fuori del ns. controllo le responsabilità per l'errata utilizzazione dello stesso ricadono esclusivamente sull'utilizzatore e quindi non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni. Qualsiasi dichiarazione di garanzia ai fini di efficacia necessita di espressa e specifica conferma scritta da parte di Pava Resine Srl. Non dispensano inoltre il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge, peraltro il cliente è tenuto a verificare che i valori riportati nella scheda tecnica siano validi anche per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati e/o sostituiti da edizioni successive. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti. Per il resto si rimanda alle ns. Condizioni Generali di Fornitura, in particolare anche riguardo alla responsabilità per eventuali difetti. Le nostre Condizioni Generali di Fornitura sono disponibili sul nostro sito all'indirizzo www.pavaresine.com

Scheda tecnica nr. 848

Emissione nr. 7

del 08/01/2024

5 di 5